



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI, 59.
TELEF. 61.96.146

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello 20.04.1991

Di origine romana (Vicetia), la città fu comune libero nel medioevo e dopo lotte intestine e con i vicini centri di Verona e Padova si diede spontaneamente, nel 1404, a Venezia. Da allora ha inizio quel rinnovamento edilizio, durato oltre il sec. XVI, che doveva fare di Vicenza una delle città architettonicamente più interessanti d'Italia. Dapprima le forme dei palazzi sono quelle del gotico veneziano (casa Zen; palazzi da Schio, Porto-Breganze, Thiene; casa Pigafetta e altri); a queste si sostituiscono o si affiancano poi quelle rinascimentali del '400, anch'esse veneziane o emiliane: palazzi Angaran, Negri, Thiene (Banca Popolare), ecc.. Infine nel '500 Andrea Palladio (1508-80) realizza un tipo di architettura classicheggiante di suprema nobiltà e luminosità, destinato poi, a conquistare tutta l'Europa. Esempi massimi di questa architettura sono a Vicenza la Basilica, i palazzi Chiericati, Porto, Valmarana, Bonin-Thiene, il teatro Olimpico e la Rotonda. La tradizione palladiana viene continuata da Vincenzo Scamozzi e da altri fino al '700. L'immagine di Vicenza città del Palladio (e' stata definita città d'autore) e' fin troppo nota perché vi si debba insistere. Il rinnovamento edilizio operato e influenzato dall'ultimo tra i massimi architetti del Rinascimento caratterizza e impronta tutto il centro storico; il numero e la magnificenza dei nobili palazzi classicheggianti non ha riscontro in altre città italiane. Ma c'è anche una Vicenza minore; visitandola anche a caso si ha modo di scoprire un ambiente urbano di notevole interesse, ricco di improvvisi scorci su corsi d'acqua scavalcati da ponti, taluni dei quali caratteristici, con il pittoresco fondale delle Prealpi da una parte e il dolce profilo dei Berici dall'altra. Vicenza conta notevoli Istituti di cultura tra cui l'antica Accademia Olimpica, la Biblioteca Civica Bertoliana, il prezioso Museo Civico e il Centro Internazionale di Studi di Architettura A. Palladio.

Graziosa e attiva cittadina sul Brenta, ai piedi del M. Grappa, caratteristica per vie a portici e con notevoli edifici. Stette dal 1402 sotto Venezia e fu centro d'arte e di industrie. Il suo nome e' legato ai ricordi della Grande Guerra 1915-1918.

Bassano riceve carattere dai vecchi portici, dagli edifici improntati al Rinascimento e al barocco veneziano, e dalle vie irregolari con alcune facciate dipinte. Nelle campagne circostanti coltivazioni di pregiati asparagi mentre sono assolutamente da non perdere la gotica chiesa di S. Francesco, il Museo Civico e il

celeberrimo Ponte Coperto.

Marostica, caratteristico e attivo centro ai piedi delle Prealpi Vicentine, cinto da muri medioevali, merita una breve visita nella centrale Piazza Castello celebre per la Partita a Scacchi con personaggi viventi e in costume.

Da Bassano dopo Km. 31,5 si raggiunge il Monte Grappa (1775) isolato massiccio delle Prealpi Venete, tra le Valli del Brenta e del Cismon; sulla spianata sorge il CIMITERO MONUMENTALE che nei suoi cinque ordini di loculi contiene le salme di 12400 caduti. Piu' in alto e' la famosa Madonnina del Grappa mentre dal piazzale parte la Galleria Vittorio Emanuele, grandiosa opera lunga c. 1500 mt. con numerosi bracci laterali (cannoniere)

Le Cantine Zonin sono senza dubbio la piu' grossa realta' vinicola e imprenditoriale italiana a capitale privato e la visita che noi faremo il venerdi' ci dara' sicuramente modo di vedere da vicino un esempio di gestione altamente tecnicizzata di un prodotto di trasformazione agricola vecchissimo qual'e' il frutto della vite.

Sono queste le cinque gemme, come i cinque cerchi olimpici, che accompagneranno la nostra Adunata Nazionale 1991. Satta'(m) fa' o non Satta'(m) fa' questa adunata? Era questo il dubbio che tormentava il nostro Consiglio Direttivo Nazionale che doveva prendere questa importante decisione ed era curioso il fatto che i destini della nostra pacifica invasione di Vicenza erano legati ad un'altra meno pacifica invasione guidata da un uomo nascosto nei suoi bunker sotto terra. Ma non si dice sempre che l'uomo deve puntare in alto, deve guardare le stelle di notte e la luce di giorno, deve muoversi alla luce del sole e infatti io mi ricordo da bambino che un altro di quella genia di uomini chiamati dittatori si faceva vedere a petto nudo e regolarmente villosa, per dare forza all'immagine dell'uomo forte e vincente, in cima alle trebbiatrici a mietere il grano mentre costui, in cinquantanni di escalation del potere unico, e' finito a fare il dittatore sotto terra paragonandosi in tal modo a talune speci di abitanti di questo mondo che servono anche per andare a pescare ! Tutto e' bene quel che finisce bene recita un vecchio proverbio e anche se proprio non tutto e' cosi' (per informazioni rivolgersi al popolo curdo) a Vicenza ci andremo e quest'anno dobbiamo prestare particolare attenzione a tutto quanto vedremo di buono o meno perche' saranno tutte idee e spunti che serviranno poi nel 1992 a Milano. L'appuntamento e' quindi uno (Vicenza) e trino (Venerdi, Sabato e Domenica) e i relativi orari e punti d'incontro li troverete piu' avanti. Dopo l'Adunata ricordatevi che metteremo in cantiere il torneo di Tennis a coppie per tutto il Gruppo (partecipanti e spettatori), la cena di Gruppo estiva e, se riesco a farvi diventare Alpini camminatori e non sedentari, una bella camminata in montagna alla portata di tutti. Prima di chiudere un affettuoso ricordo alla memoria del Costantino Vavassori che abbiamo accompagnato alla Sua ultima dimora; la legge della vita, crudele e giusta, ci priva via via degli amici con i quali abbiamo condiviso tante ore liete ma non

ci puo' pero' privare del ricordo affettuoso che noi conserveremo
come bene prezioso e insostituibile.

Ciao a tutti

P.S. il 28 Aprile, con partenza alle ore 14, il Capo Gruppo e'
impegnato a far disputare la 45ª Coppa Negrini abbinata alla
Lotteria di Cinisello; chi mi da una mano mi telefoni.

In Maggio facciamo gli auguri a:

2 Ventura Virginio
6 Gandini Mauro
16 Tonelli Francesco
20 Dago Paolo
22 Consolaro Giuseppe
Santambrogio Italo
29 Cavagnolo Angelo

PROGRAMMA DI VICENZA

VENERDI 10: ore 13,30 partenza da Cinisello; 15,30 visita alle
Cantine Zonin; 18,30 sosta in Piazza Castello a Marostica; 19,30
arrivo a Bassano del Grappa, cena e pernottamento presso l'Albergo
Alla Favorita (tel. 0424-502030) o presso la struttura messa a
disposizione dal Comune di Bassano.

SABATO 11: ore 8 prima
colazione in Albergo quindi partenza per la gita al Monte Grappa. A
mezzogiorno pranzo presso la Trattoria Brusada a Crocetta del
Montello (tel. 0423-86614) Nel pomeriggio
traferimento a Vicenza; serata libera in Vicenza o a Bassano.

DOMENICA 12: prima colazione in Albergo, trasferimento a Vicenza,
partecipazione alla sfilata, pranzo a Gambellara presso la Trattoria
Al Castello (tel. 0444-444085)

IL CAPOGRUPPO

ino Riva

